

June 27, 1973

**Telegram by Ambassador in Brussels Pignatti to
Ministry of Foreign Affairs, 'Soviet-American
agreement on preventing nuclear war'**

Citation:

"Telegram by Ambassador in Brussels Pignatti to Ministry of Foreign Affairs, 'Soviet-American agreement on preventing nuclear war'", June 27, 1973, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 180, Subseries 3, Folder 002.

<https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/122033>

Summary:

Summarizes the first comments from Min. Foreign Affairs on the agreement Soviet-American for the Prevention of Nuclear War. It is said that the philosophy of this agreement appears to have contradictions with regard to the classic strategy of NATO and diminish the credibility of the latter. Conceptions NATO military will have to be updated in light of recent agreements and ongoing trends around the Russian-American bipolarity. Just because you are at a "secondary" compared to the two supergrandi, Europeans should take the opportunity arising from this new trend to seriously address the issue of their defense. The prospect more desirable at this stage is an acceleration of proesso European unification, including the appearance of its "independent" defense.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

ARRIVO

MODULARIO
Min. A. E. - 15 b

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

148/8

3

Esposito

RISERVATISSIMO

31607

TELEGRAMMA IN ARRIVO N.

<p>CIFRA RISERVATA</p>	<p>Ricevuto da Caposiena Decifrato da Basile</p>	<p>Il Revisore Colonna</p>
----------------------------	--	--------------------------------

<p>Provenienza</p>	<p>ITALDIPL Bruxelles li 27.6.1973 ore Roma, li idem ore 2055</p>
<p>Assegnazione Visione</p>	<p>POL. Econ. <i>MI. NATO</i></p> <p>OGGETTO Accordo americano-sovietico su prevenzione guerra nucleare.</p>
<p>Testo</p>	<p>255 - RISERVATISSIMO. Seguito mio 254.</p> <p>Primi commenti raccolti a questo Ministero Esteri su accordo sovietico-americano per prevenzione guerra nucleare e sue implicazioni possono così riassumersi:</p> <p>1. Accordo pone una serie di interrogativi che coinvolgono in certa misura filosofia Alleanza Atlantica, sua strategia ed infine credibilità suo deterrente nucleare.</p> <p>Nostri interlocutori, pur non potendo fin da ora rispondere pertinentemente a quesiti specifici su interdipendenza e collegamenti tra clausole nuovo accordo e trattato Alleanza e strategia NATO, sono stati però concordi nell'osservare che da primo esame appare difficile esimersi dall'impressione che filosofia accordo presenti contraddizioni con strategia classica messa a punto da NATO. Introduzione impegno consultazione bilaterale preventiva in caso di rischio di guerra nucleare diminuisce credibilità impiego deterrente tattico NATO. Ci si domanda se articolo due accordo lasci margine intervento nucleare NATO in caso attacco sovietico con forze convenzionali e se consultazione russo-americana prevista da articolo 4 deb-</p>

MINISTERO AFFARI ESTERI

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO 5

RISERVATISSIMO

./.

RISERVATISSIMO**ARRIVO**-MODULARIO
Min. A. E. - 15 bisSEGUITO TEL. IN ARRIVO N. 31607
FOGLIO N. 2

ba essere preliminare anche rispetto ad obblighi assistenza militare derivanti da Alleanza.

Nostri interlocutori ritengono quindi che un riesame Alleanza e strategia NATO sia necessario. Nata per parare ad un pericolo imminente e permanente, basato sulla paura e a cui si rispondeva con il terrore, concezioni militari NATO debbono essere aggiornate alla luce dei recenti accordi e da nuove tendenze manifestate da bipolarismo russo-americano.

2. Su tema specifico difesa europea, è stato osservato che, se NATO significa sicurezza continente assicurata da noi e da americani, Unione Politica Europea non può andare disgiunta da concetto difesa che sarà necessario studiare pragmaticamente con formule idonee, parallelamente a processo integrazione politica, che deve costituire comunque un prius e non un post. Riduzione possibilità impiego armi nucleari rafforza automaticamente quelle convenzionali, concetto cui Laird aveva chiaramente accennato in autunno 1972. Europei dovrebbero perciò afferrare occasione offerta da nuovo trend per affrontare tema loro difesa. In prevedibile nuovo clima pacifismo che con CSCE seguirà ora ad accordo URSS-USA, ciò servirebbe anche a far fronte a pressioni opinioni pubbliche che, come quella belga, premono per riduzione livelli forze armate nazionali. Dialogo su difesa europea inteso come uno degli elementi processo unificazione potrebbe facilitare resistenza a richiesta riduzioni bilancio nonchè ad accentuarsi atmosfera distensione.

Quanto a Francia, sembra opportuno attendere sviluppi sua posizione su temi difesa che qui si ritiene sia in fase evoluzione. Tra l'altro ci è stato fatto osservare che dopo recenti accordi russo-americani, Parigi vede comprovati suoi dubbi su credibilità intervento americano. Da tale constatazione e da posizione "secondaria" Europa nei confronti due supergrandi, essa potrebbe essere indotta a dare contributo più concreto ad unità europea, cosciente della difficoltà di conservare da sola ruolo primario in nuovo contesto.

RISERVATISSIMO

./.

RISERVATISSIMO**ARRIVO**MODULARIO
Min. A. E. - 15 bis

SEGUITO TEL. IN ARRIVO N.	31607
FOGLIO N.	3

5. Qualora non si insistesse su concetto unione europea, nuova situazione, sommata a già esistente pressione in favore distensione, potrebbe risolversi in rallentamento vincoli e cammino unificazione, eventualità che è qui considerata con certa apprensione. Infatti, secondo ipotesi che non andrebbe scartata a priori, essa potrebbe anche offrire delle nuove prospettive ai tedeschi nel loro mai abbandonato anelito alla riunificazione, cui avvio profitterebbe di "favorevoli" circostanze e naturalmente di consenso sovietico, contro neutralizzazione Germania e garanzie sicurezza sue frontiere occidentali.

Uno dei mezzi principali per far fronte a tale possibilità rimane quindi accelerazione unità europea che dovrebbe essere completata con sua "autonoma" difesa.

Italnato informata.

PIGNATTI

RISERVATISSIMO